

## INTRODUZIONE

Mauro Macchiesi<sup>1</sup>

Abbiamo inteso offrire in anteprima rispetto alla presentazione annuale dell'Osservatorio "Grandi Imprese e Lavoro" i dati dei bilanci 2006 delle prime 50 imprese del Paese, ed in particolare un focus sulle imprese cooperative facenti parte della classifica, per introdurre alcuni elementi di discussione che hanno la necessità di essere approfonditi con più tempo per comprendere la portata dei processi reali in atto.

Nel 2006, rispetto al 2005, non c'è aumento della produzione, e l'utile netto delle cooperative rapportato con le altre imprese della classifica subisce una flessione consistente che si aggira intorno il 25% - 30%. Questi due dati confermano alcune analisi da noi fatte ad inizio anno relative ad un fermo dei cantieri per i lavori pubblici negli anni 2007 e 2008. Le imprese private hanno ammortizzato queste difficoltà sul risultato dell'utile di bilancio con un aumento della produzione estera, che evidentemente offre una redditività maggiore dei lavori pubblici svolti in Italia.

Un ulteriore elemento di riflessione nasce dalla ricognizione dei portali delle grandi imprese, che offre uno spaccato molto significativo sulla loro strutturalità e sulla trasparenza delle informazioni. In un mondo il cui tempo è scandito dall'informatica, dalla velocità delle informazioni, il fatto che solo 15 imprese su 50 abbiano un sito web con informazioni considerate sufficienti è indicativo di una sottovalutazione dei processi organizzativi aziendali e quindi dei processi di qualità. Anche se i portali delle Coop sono fra quelli meglio gestiti, nel complesso il 50% dei portali non presenta dati aggiornati e solo il 20% riporta i dati relativi alla formazione e alla sicurezza.

Alcune di queste contraddizioni dovranno essere affrontate sui tavoli delle trattative per i rinnovi dei Contratti nazionali. Nelle piattaforme abbiamo richiesto di rivisitare e modernizzare il sistema delle informazioni con lo scopo di conoscere meglio i processi reali, per essere come sindacato da stimolo nei confronti delle imprese e delle nostre controparti sul terreno dell'innovazione.

---

<sup>1</sup> Segretario Nazionale Fillea CGIL